



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

SINDACI DELLA REGIONE CAMPANIA

Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE
Prot.2014.0037559 del 19.01.2014

DATA: 19.01.2014

ORA DI INVIO: 12.30

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

Prot.2014.0037559 del 19.01.2014

AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,

*Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico regionale odierno (Prot. 2014.0037556 del 19-01-2014), Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot.2014.0037557 del 19.01.2014) emessi dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **MODERATA** (Codice colore **Arancione**), con decorrenza **dalle ore 08:00 di domani Lunedì 20 Gennaio 2014 e per le successive 24 ore,***

AVVISA I SINDACI DELLA REGIONE CAMPANIA

che dalle ore 08:00 di domani Lunedì 20 Gennaio 2014 e per le successive 24 ore, sarà attivato per la tipologia di Rischio: **Idrogeologico Localizzato ed Idraulico Diffuso,**

lo stato di **ATTENZIONE** PER: **TUTTE LE ZONE**, per le seguenti tipologie di evento:

GEO- Possibili fenomeni isolati e/o diffusi di erosione e instabilità, anche profonda, di versante; attivazione, anche diffusa, di frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango;

IDRO- Possibili fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; inondazione delle aree golenali e allagamento delle limitrofe sedi stradali; crisi nella rete di drenaggio urbano.

PERTANTO, INVITA I SINDACI DELLA REGIONE CAMPANIA

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico secondo le vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, tenendo conto delle seguenti **AVVERTENZE**:

Sindaci dei comuni ricadenti nelle zone di allerta: TUTTE

ambito proprie competenze, vorranno provvedere all'attivazione dei dispositivi di contrasto ai fenomeni attesi, come previsto dalle rispettive pianificazioni in materia di protezione civile, con la raccomandazione di assicurare prioritaria attenzione alla verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, di monitorare le aree a rischio frana e/o colate rapide di fango, individuate nei P.A.I. dalle autorità di bacino, ed a tutte le altre zone interessate da fenomeni di dissesto. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle aree depresse o soggette a fenomeni di allagamento (sottopassi, zone limitrofe a canali ed ai corsi d'acqua minori, aree golenali, ecc.) con l'invito di informare i residenti in aree a rischio allagamenti, ai fini dell'autotutela e per la messa in sicurezza dei beni esposti, sulla possibilità d'invasione delle acque nei locali posti al piano terra o sottoposti al piano stradale.

In relazione alle indicazioni dei venti si raccomanda di prestare attenzione alle strutture soggette a sollecitazioni (ponteggi, pali, cartelloni pubblicitari, gru, tettoie, ecc.) ed alla vigilanza delle aree a verde pubblico per il pericolo di caduta rami o alberi.

Enti con competenza in ambito marittimo e Sindaci dei Comuni costieri e delle isole, in relazione alle indicazioni delle condizioni del mare (agitato) con mareggiate lungo le coste esposte a sud-ovest, sono invitati ad elevare lo stato di vigilanza, ambito rispettive competenze, sui mezzi in navigazione ed alle aree costiere esposte al moto ondoso.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni e pertanto invita a prestare attenzione agli eventuali successivi avvisi e comunicazioni in merito.

FIRMATO

**IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI**

D'ORDINE

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO**

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tuscano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.